



CITTA' DI AVERSA
Piazza Municipio
80131 Aversa (Ce)

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDANO L'ISTITUZIONE DI SERVIZI/ATTIVITÀ/COMUNITÀ EDUCATIVE PER I GIOVANI CON SPECIFICI PROGRAMMI PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (DA SOSTANZE STUPEFACENTI E DIGITALI)

Premessa

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 aprile 2025 con il quale è stata disposta la ripartizione dei fondi residui 8x1000 di cui alla citata deliberazione del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2024 per il finanziamento di progetti e interventi di prevenzione e recupero delle tossicodipendenze e delle altre dipendenze patologiche;

Il Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze patologiche ha pubblicato l'Avviso pubblico per la selezione di progetti che hanno il seguente oggetto: SELEZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDANO L'ISTITUZIONE DI SERVIZI/ATTIVITÀ/COMUNITÀ EDUCATIVE PER I GIOVANI CON SPECIFICI PROGRAMMI PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (DA SOSTANZE STUPEFACENTI E DIGITALI) al seguente link: <https://www.politicheantidroga.gov.it/it/avvisi-e-accordi/avvisi/avviso-servizi-educativi/>

Ritenuto pertanto che il Comune di Aversa è interessato a partecipare al sopraindicato Avviso con partner del terzo settore, e quindi di dover procedere a una selezione pubblica con un proprio Avviso pubblico.

Avviso Pubblico

Art. 1 - Oggetto e finalità

Con il presente Avviso il Comune di Aversa (CE) ha l'obiettivo di promuovere la realizzazione di progetti che prevedano l'istituzione di servizi/attività/comunità educative per i giovani con specifici programmi per la prevenzione delle dipendenze da sostanze stupefacenti e dipendenze digitali, attraverso la creazione di una rete tra l'Ente e Enti del Terzo Settore

Art. 2–Soggetti proponenti

1. Possono presentare proposte progettuali nell'ambito del presente avviso:
-Gli enti del Terzo settore iscritti al RUNTS e le associazioni sportive dilettantistiche iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche. Sono, altresì ammesse le associazioni e le fondazioni iscritte nell'anagrafe delle ONLUS di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, per effetto del dettato dell'articolo 101, comma 3, del Codice, in combinato disposto con il successivo articolo 102, comma 2, lettera a), nonché con l'articolo 34, comma 3, del D.M. 15 settembre 2020, n.106.
2. I soggetti proponenti possono presentare le proposte progettuali singolarmente o in partenariato tra loro.
3. I soggetti proponenti, in forma singola o associata, non possono presentare, a pena di esclusione, più di una proposta progettuale.
4. I soggetti proponenti devono essere in possesso di comprovata esperienza almeno quinquennale nell'ambito delle proprie attività.



CITTA' DI AVERSA
Piazza Municipio
80131 Aversa (Ce)

Articolo 3 Collaborazioni pubblico-pubblico/privato-pubblico

1. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, possono presentare le proposte progettuali anche in collaborazione tra loro.
2. Al momento della presentazione della proposta progettuale i soggetti in collaborazione devono fornire una dichiarazione di impegno a formalizzare l'accordo di collaborazione, secondo quanto previsto all'articolo 7, comma 1, lettera e), in cui deve essere indicato il soggetto capofila.
3. Il soggetto capofila, che a pena di esclusione deve realizzare almeno il 60 per cento delle attività e delle relative spese previste nella proposta progettuale, sarà l'unico interlocutore del Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze, nonché destinatario del finanziamento, responsabile dell'attuazione del progetto e della relativa rendicontazione.
I soggetti facenti parte dell'accordo di collaborazione, diversi dal capofila, non possono vantare alcuna pretesa a qualsiasi titolo nei confronti del Dipartimento.
4. La formalizzazione dell'accordo di collaborazione, utilizzando lo schema di cui al format D, dovrà avvenire prima della sottoscrizione della convenzione di cui al successivo art. 11, comma 1.

Articolo 4 Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra enti privati

1. Se la proposta progettuale è presentata in forma associata tra i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), dovrà essere costituita un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
2. Al momento della presentazione della proposta progettuale, gli enti devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituire l'ATS, utilizzando lo schema di cui al format D1, secondo quanto indicato al successivo art. 7, comma 1, lettera e), indicando il soggetto capofila che dovrà realizzare, a pena di esclusione, almeno il 60 per cento delle attività e delle spese previste nella proposta progettuale. I soggetti facenti parte dell'ATS, diversi dal capofila, non possono vantare alcuna pretesa a qualsiasi titolo nei confronti del Dipartimento.
3. La costituzione dell'ATS dovrà essere formalizzata prima della sottoscrizione della convenzione con il Dipartimento, di cui al successivo art. 11, comma 1, attraverso atto notarile o scrittura privata autenticata. In tale atto dovrà essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto che agirà in qualità di capofila e che sarà l'unico interlocutore del Dipartimento, nonché destinatario del finanziamento, responsabile dell'attuazione del progetto e della relativa rendicontazione.

Articolo 5 Risorse finanziarie programmate e finanziamento concesso

1. Le risorse economiche programmate per il finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso pubblico ammontano complessivamente a euro 200.000,00 (duecentomila/00).
3. Le risorse finanziarie sono assegnate ai soggetti proponenti i progetti ammessi al finanziamento con decreto di approvazione della graduatoria finale di cui all'articolo 10, lettera b), comma 2. da parte del Dipartimento Ministeriale delle politiche contro la droga e le altre dipendenze.

Articolo 6 Durata dei progetti

1. La durata complessiva dei progetti deve essere pari a ventiquattro mesi.

Articolo 7 Documentazione per la presentazione delle proposte progettuali

1. Alla presentazione della proposta progettuale, il soggetto proponente, a pena di non ammissibilità, deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso pubblico e deve trasmettere, a pena di non ammissibilità alla successiva fase di valutazione di merito, la seguente documentazione:
 - a. la domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al format A;



CITTA' DI AVERSA
Piazza Municipio
80131 Aversa (Ce)

- b. ad esclusione dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), la copia dello statuto aggiornato e dell'atto costitutivo. In caso di ATS dovranno essere inviati tutti gli statuti aggiornati e gli atti costitutivi;
- c. la dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta digitalmente e redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al format B o B1, a seconda del soggetto proponente di cui all'art. 2, comma 1, che attesti:
- i. l'iscrizione ai registri di settore, ove previsto;
 - ii. la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
 - iii. la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento di tasse e imposte, dirette ed indirette;
 - iv. ad esclusione dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), la data di approvazione dell'ultimo bilancio consuntivo o rendiconto;
 - v. l'assenza di finanziamento del medesimo progetto mediante ricorso a qualsiasi altro contributo pubblico a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
 - vi. l'astensione dalla presentazione, nell'ambito del presente Avviso, di più proposte progettuali;
 - vii. ad esclusione dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), la dichiarazione di non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
 - viii. ix. x. ad esclusione dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), il non essere sottoposti a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;
 - ad esclusione dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), il non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione; ad esclusione dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli eventuali organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 - xi. ad esclusione dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- d. la Scheda Progetto con Cronoprogramma e Piano finanziario della proposta progettuale, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al format C, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e compilata in ogni sua parte, con riferimento agli elementi principali dell'idea progettuale e del suo sviluppo fino alla realizzazione delle azioni; e. la dichiarazione di impegno per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione o di costituzione di ATS di cui agli articoli 3 e 4, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al format D o D1, sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti di ciascun soggetto partecipante, nella quale deve essere specificato il ruolo svolto da ciascun componente dell'accordo di collaborazione nell'ambito delle attività progettuali;
- f. curriculum vitae del responsabile del progetto.

2. In caso di ATS, le dichiarazioni di cui al comma 1, lettera e) e la documentazione di cui alla lettera c) del presente articolo devono essere presentate e sottoscritte digitalmente da ciascun legale rappresentante, utilizzando esclusivamente i format richiesti.

Articolo 8 Modalità e termini di trasmissione delle proposte progettuali

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale www.politicheantidroga.gov.it, sezione "Avvisi", e della pubblicazione si dà comunicazione sulla G.U. della Repubblica italiana. Le successive informazioni inerenti al presente Avviso saranno pubblicate sul sito istituzionale sopra indicato con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. Le domande di partecipazione devono essere presentate, a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso



CITTA' DI AVERSA
Piazza Municipio
80131 Aversa (Ce)

sul sito istituzionale del Comune di Aversa, tramite PEC all'indirizzo:

protocollo@pec.comune.aversa.ce.it entro e non oltre giorno **16 luglio 2025**. La data e l'orario di invio della domanda di partecipazione a mezzo PEC sono comprovati dall'attestazione della ricevuta di avvenuta consegna da parte della casella PEC protocollo@pec.comune.aversa.ce.it.

Le domande di partecipazione che non sono trasmesse entro il termine di cui al comma 2 o che siano trasmesse difformemente a quanto previsto al medesimo comma 2, saranno ritenute irricevibili e, pertanto, escluse dalle successive fasi di ammissibilità e valutazione di merito.

3. La PEC, nell'oggetto, deve indicare il codice identificativo dell'Avviso: "DPA AVVISO SERVIZI EDUCATIVI" e la denominazione del soggetto proponente. Tali indicazioni dovranno essere sempre riportate nelle comunicazioni con il Comune di Aversa, da effettuarsi tramite PEC. Il Comune di Aversa non risponde di eventuali disagi dovuti alla mancata o non corretta indicazione del codice identificativo dell'Avviso e della denominazione del proponente, le cui conseguenze restano a carico del soggetto proponente.

Articolo 9 Responsabile del Procedimento

1. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Ilaria Rammaione funzionario ad Elevata Qualificazione dell'Area dei Servizi al Cittadino Comune di Aversa, nominato ai sensi dell'articolo 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Articolo 10 Valutazione delle proposte progettuali

A) Procedura di valutazione 1. In via preliminare, il responsabile del procedimento (RdP) procederà d'ufficio alla verifica della ricevibilità delle proposte progettuali pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti agli articoli 7 e 8.

L'esito della verifica sarà trasmesso alla Commissione di cui al seguente comma 2, per le successive fasi di ammissibilità e valutazione di merito.

2. Per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute ricevibili, sarà istituita un'apposita Commissione di valutazione, nominata con provvedimento dal Dirigente Dott. Giovanni Gangi formata da qualificati esperti provenienti dal settore di competenza.

3. Per la partecipazione alla Commissione non sono riconosciuti, ad alcun titolo, compensi né rimborsi di spese, comunque denominati.

4. La Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali presentate sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

Criteria	Description	Maximum Score
a	Qualità della proposta progettuale	55
a.1	Chiara descrizione degli obiettivi generali e specifici della proposta progettuale, modalità di realizzazione delle attività, indicatori di risultato di 45 risultato per la valutazione dell'intervento e risultati attesi.	45
a.2	Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso e capacità di incidere sul fenomeno	10
b	Caratteristiche del soggetto proponente	10
b.1	Esperienza maturata in ambito sociale	10
c	Elementi finanziari e cronoprogramma	35
c.1	Coerenza tra le attività descritte nella proposta progettuale e il piano finanziario	20



CITTA' DI AVERSA
Piazza Municipio
80131 Aversa (Ce)

c.2	Coerenza della tempistica indicata rispetto alle attività progettuali	15
-----	---	----

5. Durante la fase istruttoria sull'ammissibilità delle proposte progettuali, la Commissione, per il tramite del responsabile del procedimento, può invitare i soggetti proponenti a fornire, entro un termine non superiore a cinque giorni dalla richiesta, chiarimenti sulla documentazione presentata ed eventuale documentazione integrativa.

6. Non saranno ammessi a finanziamento i progetti con un punteggio inferiore a 60/100.

b) Definizione delle graduatorie e pubblicazione

1. La Commissione valuta i singoli progetti e attribuisce il punteggio secondo i criteri di valutazione di cui alla lettera A, punto 4 del presente articolo. All'esito della valutazione la Commissione redige una proposta di graduatoria dei progetti, collocati in ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito, che saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Non sono ritenuti idonei al finanziamento i progetti con un punteggio complessivo inferiore a 60/100.

2. La graduatoria finale sarà approvata con decreto del Dirigente.

3. Il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Aversa, nella sezione "Avvisi". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non sarà, pertanto, inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.

Art. 11- Controlli

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda e nei relativi allegati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o la falsità dei documenti allegati, il richiedente decade dai benefici eventualmente conseguiti, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Art. 12- Clausole finali

1. La presentazione di una proposta progettuale, a valere sul presente Avviso, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni previste.

2. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa comunitaria e nazionale.

IL DIRIGENTE AREA
Dott. Giovanni Gangi
(documento firmato digitalmente)